

SECONDO VOCABOLARIO SEMISERIO *

Lorenzo Zilletti



Abuso (del processo): eccipire nullità, inutilizzabilità o decadenze; indurre testimoni; proporre impugnazioni; difendere.

Berlusconi: *imputato* (sinonimo, arcaico).

Codice (di procedura penale): insieme di linee-guida, disapplicabili quando ostacolano la condanna.

Difesa: parte incomoda. Sopportata (male), *nel* processo; esiliata, *dal* processo.

Estinzione (del reato): sempre ben accetta, per morte dell'imputato; Gog Magog, bbrutt'arpià o malabestia, per prescrizione; amnesia, per amnistia.

Fiducia (nella magistratura): litanìa da recitare – compunti – non appena indagati, imputati o arrestati. Specialmente se politici.

Giudice (terzo): Araba Fenice. Che vi sia ciascun lo dice, ove sia nessun lo sa (P. METASTASIO). Forse, a Berlino.

Horse (trojan): guardarsene. Anche dai figli.

Interpretazione estensiva: eufemismo per analogia *in malam partem*.

Latitanza: vi si balla la paranza, prima che un giudice vi chiami per l'udienza (D. SILVESTRI).

Manifesta infondatezza: in Cassazione, pandemia per ricorsi ammissibili (v. **Estinzione** del reato).

Notizia di reato: è quando Pm iscrive (V. BOSKOV ZILLETTI).

Ossimoro: burocrati creativi. All'osso: *élite* di non eletti, soggetti della legge, anziché alla legge.

* Un primo vocabolario semiserio vide la luce nel n. 1-2/2013 della rivista *Ius 17@unibo.it*, ora consultabile in *disCrimen*, sezione "Riviste" (<https://discrimen.it/wp-content/uploads/Ius17-1-2-2013.pdf>).

Quel testo, di poco emendato, è oggi ripubblicato in L. ZILLETTI, *Il potere dei più buoni e altre sconvenienze*, Milano, 2020, p. 51 s.

Prevedibilità: *nullum crimen sine sententia*. Anche: nuova legalità o legge delle Corti.

Quarantuno (bis): *tormentum id est torquere mentem*.

Ricusazione: *crimen laesae maiestatis*.

Separazione dei poteri: epoca antecedente alla Repubblica dei procuratori della repubblica.

Termine (a difesa): ieri.

Una rotonda sul mare: carcere di Santo Stefano. Il Bongusto borbonico.

Vincolo (del precedente): *stare dictis; ex plurimis*; copia-incolla. Massimamente, massime.

Zero: valore della presunzione di innocenza.